

J.K. ROWLING

Le uova dello Spinato

Da *Harry Potter e il Calice di fuoco* • Romanzo, 2000 • Titolo originale: *Harry Potter and the Goblet of Fire*

TEMA:

una pericolosa sfida mette alla prova il coraggio e l'intelligenza di un giovane mago

DOVE:

dentro una tenda e in un'arena vicino alla scuola per maghi di Howgarts, nel mondo magico parallelo e contrapposto a quello dei "babbani" (persone comuni)

QUANDO:

in un tempo non precisato, durante un torneo tra scuole di magia

TECNICHE NARRATIVE:

- ambientazione
- descrizione con dati sensoriali

Sta per iniziare il torneo Tremaghi che vede contrapposte tre scuole di magia: i concorrenti dovranno sfidarsi in prove così pericolose da mettere a rischio la loro stessa vita. Per questo motivo la regola impone che a gareggiare siano solo gli studenti che hanno già compiuto diciassette anni. Tuttavia, dal magico Calice di Fuoco, che designa il rappresentante della scuola di magia di Howgarts, esce anche il nome del giovanissimo Harry Potter, il quale gareggerà a fianco del compagno Cedric Diggory, affrontando Fleur Delacour e Viktor Krum. La prima prova da superare consiste nel rubare un uovo d'oro a possenti e pericolosi draghi. Harry e gli altri concorrenti attendono in una tenda di fronteggiare i draghi che sono stati loro assegnati...

Harry tornò verso la tenda e vide uscirne Cedric¹. Cercò di augurargli buona fortuna mentre passava, ma dalla sua bocca non uscì altro che una specie di rauco grugnito.

Harry tornò dentro da Fleur e Krum². Qualche secondo più tardi, udirono il ruggito della folla.

Fu peggio di quanto Harry avesse mai potuto immaginare, star lì seduto ad ascoltare. La folla urlò... strillò... trattenne il respiro come una sola entità dotata di molte teste, mentre Cedric s'ingegnava a superare il Grugnocorto Svedese³. Krum continuava a fissare a terra. Fleur ripercorreva i passi di Cedric, intorno alla tenda. E la cronaca di Bagman⁴ rendeva tutto molto, molto peggiore... immagini terribili si formarono nella mente di Harry mentre sentiva: «Oooh, c'è mancato poco, molto poco»... «Corre dei rischi, questo signore!»... «Bella mossa... peccato che non abbia funzionato!»

E poi, dopo circa quindici minuti, Harry udì il frastuono assordante che poteva significare solo una cosa: Cedric aveva superato il suo drago e afferrato l'uovo d'oro.

«Davvero molto bene!» gridava Bagman. «E ora il punteggio dei giudici!»

Ma non gridò i punti; Harry immaginò che i giudici li tenessero alti e li mostrassero alla folla.

«Fuori uno, tre ancora in gara!» strillò Bagman, mentre il fischietto suonava di nuovo. «Signorina Delacour, prego!»

1. Cedric: è Cedric Diggory, studente di Howgarts che per primo è stato designato dal Calice di Fuoco a partecipare al torneo.

2. Fleur e Krum: sono i giovani maghi che gareggiano per le due squadre avversarie.

3. Grugnocorto Svedese: nome della stirpe di drago assegnata a Cedric.

4. Bagman: direttore dell'Ufficio dei Giochi e degli Sport magici che, in questa occasione, funge da commentatore e cronista della gara.

Fleur tremava da capo a piedi; Harry si sentì più bendisposto nei suoi confronti di quanto non fosse stato fino ad allora, mentre lei usciva dalla tenda a testa alta, con la mano che stringeva convulsamente la bacchetta. Lui e Krum rimasero soli, ai lati opposti della tenda, evitando di incrociare gli sguardi.

25 Tutto ricominciò daccapo... «Oh, non sono sicuro che sia stata una mossa saggia!» udirono Bagman gridare gaiamente.

«Oh... quasi! Attenta ora... Santo cielo, credevo che ci fosse riuscita!»

Dieci minuti dopo, Harry sentì la folla esplodere di nuovo in un applauso... anche Fleur doveva avercela fatta. Una pausa, mentre venivano mostrati i punti di Fleur... altri battimani... poi, per la terza volta, il fischio.

30 «Ed ecco il signor Krum!» strillò Bagman, e Krum uscì ciondolando, lasciando Harry solo.

Si sentiva molto più consapevole del solito di possedere un corpo; molto consapevole del suo cuore che batteva forte e delle sue dita che formicolavano di paura... eppure allo stesso tempo gli pareva di essere fuori da se stesso, di vedere le pareti della tenda e di sentire la folla come da una grande distanza...

«Molto audace!» stava urlando Bagman, e Harry udì il Petardo Cinese⁵ dare in un orrendo gemito ruggente, mentre la folla tratteneva il respiro come un sol uomo. «Sta dimostrando un bel coraggio... e... sì, ha preso l'uovo!»

40 Gli applausi incrinarono l'aria invernale tesa come un vetro; Krum aveva finito; a momenti sarebbe toccato a Harry.

Si alzò, notando vagamente che le sue gambe sembravano fatte di zucchero filato. Attese. E poi sentì il fischiotto suonare.

Uscì dall'ingresso della tenda, il panico crescente dentro di lui.

45 Ed ecco che oltrepassava gli alberi, ecco che entrava nello steccato attraverso un'apertura.

Vide ogni cosa davanti a lui come se si trattasse di un sogno a colori vivacissimi. C'erano centinaia e centinaia di facce che lo fissavano da tribune che erano state erette per magia dall'ultima volta che era stato lì. E c'era lo Spinato⁶, all'altro capo del recinto, accoccolato sulla sua covata, le ali ripiegate a metà, i malvagi occhi gialli fissi su di lui, un mostruoso lucertolone dalle squame nere che agitava la coda irta di punte, scavando solchi lunghi un metro nel terreno duro. La folla faceva un gran frastuono, ma Harry non sapeva né si curò di scoprire se fosse amichevole o meno. Era ora di fare ciò che doveva fare... di concentrare la mente, totalmente e assolutamente, sulla cosa che era la sua sola possibilità...

Levò la bacchetta.

«Accio Firebolt⁷» urlò.

Attese, ogni fibra del suo corpo che sperava, pregava... se non avesse funzionato... sembrava che vedesse ogni cosa intorno attraverso una sorta di barriera trasparente e luccicante, come una foschia di calore, che faceva fluttuare in modo strano il recinto e le centinaia di facce attorno a lui...

65 E poi la sentì sfrecciare nell'aria alle sue spalle; si voltò e vide la sua Firebolt che si scagliava verso di lui costeggiando⁸ il bosco, galleggiava nel recinto, e s'immobilizzava a mezz'aria accanto a lui, in attesa che la cavalcasse. La folla faceva ancora più rumore... Bagman urlava qualcosa... ma le orecchie di Harry non fun-

.....
5. **Petardo Cinese:** nome della stirpe di drago assegnata a Krum.

6. **Spinato:** nome della stirpe di drago che Harry deve affrontare.

7. **Accio Firebolt:** Harry pronuncia un incantesimo per chiamare a sé "Firebolt", la sua scopa volante

8. **costeggiando:** passando vicino ai bordi.

zionavano più a dovere... ascoltare non era importante...

Gettò la gamba oltre la scopa e decollò. E un istante dopo, accadde qualcosa di miracoloso...

70 Mentre si alzava in volo, mentre il vento gli soffiava nei capelli, mentre là sotto i volti del pubblico diventavano semplici punte di spillo color carne e lo Spinato rimpiccioliva diventando delle dimensioni di un cane, capì che non si era lasciato

L'autrice: La vita, le opere

Joanne Rowling nasce in Gran Bretagna, in una località vicino a Bristol, nel 1965. Terminato il liceo, frequenta l'università di lingue e trova poi lavoro come segretaria. Durante il tempo libero comincia a prendere forma nella sua mente il personaggio di Harry Potter, ma nel frattempo si sposa e ha una figlia e finisce col sospendere il progetto. Solo dopo aver attraversato un periodo di grande difficoltà psicologica ed economica che la costringe a vivere di sussidi a Edimburgo, la Rowling ricomincia a elaborare il suo personaggio e si dedica alla stesura del primo romanzo, scrivendo nei locali dei caffè, mentre la figlia piccola dormiva, per risparmiare sulle spese di riscaldamento della propria casa. Dapprima diversi editori rifiutano il libro, ma finalmente una casa editrice poco conosciuta, la Bloomsbury, ha fiducia nel progetto e pubblica, senza immaginare quale successo planetario esso avrà, il primo libro intitolato *Harry Potter e la Pietra filosofale*, uscito nel 1997. Ad esso fanno seguito altri sei volumi in cui i lettori possono seguire le avventure e la crescita del maghetto Potter: *Harry Potter e la Camera dei segreti* (1998), *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban* (1999), *Harry Potter e il Calice di Fuoco* (2000), *Harry Potter e l'ordine della Fenice* (2003), *Harry Potter e il principe mezzosangue* (2005), *Harry Potter e i Doni della morte* (2008).

I romanzi vanno incontro da subito a un enorme successo ed affascinano il pubblico di ogni

fascia d'età, rendendo la Rowling famosissima in tutto il mondo e, in breve tempo, una delle persone più ricche del Regno Unito.

Nel 2001 la scrittrice si sposa e ha due figli. Sempre in quell'anno esce il primo film tratto dai suoi romanzi ed ottiene un immediato successo planetario.

Dichiarata conclusa la saga di Harry Potter, la Rowling decide di cimentarsi con altri generi letterari e pubblica nel 2012 il romanzo *Il seggio vacante* utilizzando lo pseudonimo Robert Galbraith che userà anche per firmare i due gialli che pubblica negli anni seguenti (*Il richiamo del cuculo* e *Il baco da seta*) e che hanno come personaggio principale l'investigatore privato Cormoran Strike.

Le opere

La saga di Harry Potter presenta alcuni elementi che diverranno distintivi di un nuovo tipo di fantasy caratterizzato da un'ambientazione scolastica: infatti, la vicenda è principalmente collocata nella scuola per giovani maghi di Hogwarts dove i ragazzi devono frequentare lezioni, eseguire compiti, preoccuparsi per un esame, cimentarsi nello sport, stringere amicizie e contrastare sgradevoli compagni, proprio come succede in una scuola normale.

Nel primo volume *Harry Potter e la pietra filosofale*, il giovane protagonista ci viene presentato nel momento in cui inizia la frequentazione della scuola, mentre nei romanzi seguenti il lettore può seguire la crescita del protagonista e le varie avventure che

deve affrontare: ogni volume della saga, infatti, racconta le vicende di un anno di scuola, a partire dagli undici di Harry Potter fino ad arrivare ai diciassette anni.

Harry è cresciuto a Londra presso antipatici zii "babbani", cioè non maghi, a cui è stato affidato perché orfano di padre e madre: egli non ha nessun ricordo dei suoi genitori e non conosce l'origine della cicatrice a forma di saetta che porta in fronte. Quando viene contattato per frequentare la scuola di magia, resta stupito, ma subito si rende conto che il suo nome è famoso nel mondo dei maghi e che il suo passato nasconde segreti che si sveleranno a poco a poco. Infatti, i genitori sono periti in uno scontro con Voldemort, mago malvagio, che tutti pensano essere morto, mentre invece riesce ancora a sopravvivere in una sorta di semivita e che trama per uccidere il giovane Harry.

Nella saga della Rowling troviamo, quindi, ben rappresentati alcuni tra i temi più usuali del genere fantasy: un eroe protagonista giovane e ancora inconsapevole della missione che dovrà compiere, lo scontro tra le forze del Bene e quelle del Male, l'uso distorto di arti e di oggetti magici, un segreto nel passato del protagonista che si svelerà a poco a poco, la crescita psicologica e morale del giovane eroe, la presenza accanto al protagonista di saggi maestri e di fedeli amici disposti a dividere con lui pericoli e gioie.



indietro solo il suolo, ma anche la sua paura... era tornato nel suo elemento...

Quella era solo un'altra partita a Quidditch⁹, ecco tutto... solo un'altra partita a Quidditch, e lo Spinato era solo un'altra brutta squadra avversaria...

75 Guardò giù il mucchio di uova, e riconobbe quello d'oro che brillava contro i compagni color granito¹⁰, tutti ammicchiati al sicuro tra le zampe davanti del drago. «Ok» si disse Harry, «tattica diversiva... andiamo...»

80 Si tuffò. Il muso dello Spinato lo seguì; Harry conosceva le sue intenzioni, e scartò dalla picchiata appena in tempo; un getto di fuoco aveva investito il punto preciso in cui si sarebbe trovato se non avesse deviato... ma Harry non vi fece caso: era esattamente come evitare un Bolide¹¹...

«Santo cielo, questo è volare!» strillò Bagman mentre la folla gemeva e tratteneva il respiro. «Visto che roba, signor Krum?»

85 Harry si levò più su, in cerchio; lo Spinato stava ancora seguendo la sua avanzata, con la testa che dondolava sul lungo collo - se continuava così, l'avrebbe intontito un bel po' - ma meglio non esagerare, o avrebbe sputato fuoco un'altra volta...

Harry scese a picco¹² proprio mentre lo Spinato spalancava la bocca, ma questa

9. **Quidditch:** gioco magico con la palla effettuato a cavallo di scope volanti.

10. **quello d'oro... granito:** l'uovo d'oro che Harry deve sottrarre al drago spicca tra le altre uova di un colore grigio che le fa sembrare sassi di granito.

11. **Bolide:** palla utilizzata nel gioco del Quidditch.

12. **scese a picco:** piombò rapidamente verso il basso.

Il romanzo: la trama

Le vacanze sono al termine ed Harry Potter, dopo essere stato ospite della famiglia Dursley, assiste alla finale della Coppa del Mondo di Quidditch dove avvengono misteriosi disordini. Appena rientrato a scuola con gli amici, il ragazzo scopre che è arrivato un nuovo docente di Difese contro le Arti Oscure, il professore "Malocchio" Moody che insegnerà ai suoi allievi alcune formule pericolose.

All'apertura dell'anno scolastico, l'anziano preside Silente comunica che la scuola parteciperà al Torneo Tre Maghi che vedrà fronteggiarsi in sfide pericolose un rappresentante delle tre più importanti scuole di magia. I partecipanti al Torneo verranno scelti dal Calice di Fuoco tra i ragazzi con più di diciassette anni che avranno inserito nel Calice il proprio nome. A sorpresa, il Calice comunica il nome di un quarto partecipante, Harry Potter,

anche se egli ha solo tredici anni e dichiara di non aver inserito il proprio nome nel Calice. Harry è sconvolto dalla notizia perché si ritiene troppo giovane e impreparato per affrontare le prove e anche perché teme che qualcuno stia tramando per farlo morire durante una di esse.

Dopo aver brillantemente superato la prima prova, durante una lezione Harry cade in trance e sente Voldemort e il suo aiutante Codaliscia parlare di un piano per ucciderlo.

Superata anche la seconda prova, resta da affrontare la terza che consiste nell'attraversare un labirinto e toccare per primo una coppa. Durante tale prova, Harry salva Cedric e i due decidono di condividere la vittoria toccando insieme la coppa che, però, si rivela essere una passaporta che catapultava i due ragazzi in un cimitero. Codaliscia uccide Cedric e preleva forzatamente una goc-

cia di sangue di Harry per preparare una pozione che ridà vita a Voldemort. L'Oscurò Signore sfida a duello Potter, ma quando le bacchette dei due si toccano compaiono gli spettri delle vittime di Voldemort, tra cui quella dei genitori di Harry, che lo aiutano a sfuggire a Voldemort.

Harry riporta a scuola la salma dell'amico e rivela a Silente che Voldemort è ricomparso; il preside si rende conto che sta per iniziare una terribile battaglia tra forze del Bene e del Male e comincia a cercare alleati.

Nel frattempo, l'anno scolastico è terminato e sul treno che riporta i ragazzi alla stazione di Kings Cross Harry consegna il denaro vinto al torneo ai suoi amici che vorrebbero aprire un negozio di scherzi magici. Un'altra estate con gli antipatici zii "babbani" aspetta Harry Potter, mentre su tutti incombe la minaccia di Voldemort.

volta ebbe meno fortuna: evitò le fiamme, ma la coda si alzò sferzante per intercettarlo, e mentre deviava a sinistra, una delle lunghe punte gli scalfì¹³ la spalla, strappandogli l'abito...

Sentì un bruciore, udì strilli e gemiti salire dalla folla, ma la ferita non sembrava profonda... sfrecciò attorno al dorso dello Spinato, e gli balenò in mente una possibilità...

Lo Spinato non sembrava intenzionato a prendere il volo, era troppo impegnato a proteggere le uova. Anche se si contorceva e si agitava, spalancando e ripiegando le ali e tenendo i temibili occhi gialli fissi su Harry, aveva paura di allontanarsi troppo... lui doveva riuscire a indurlo a spostarsi, o non si sarebbe mai avvicinato alle uova... il trucco era farlo con cautela¹⁴, un po' alla volta...

Prese a volare prima da una parte poi dall'altra, non abbastanza vicino da provocare una fiammata, ma simulando¹⁵ una minaccia sufficiente affinché gli tenesse gli occhi incollati addosso. Il suo testone dondolava da una parte all'altra, mentre lo guardava con quelle pupille verticali, le zanne scoperte...

Volò più su. La testa dello Spinato si levò con lui, il collo ora teso al massimo, ancora oscillante, come un serpente davanti al suo incantatore...

Harry si alzò ancora di qualche metro, e il drago emise un ruggito esasperato. Per lui Harry era come una mosca, una mosca che desiderava scacciare; la sua coda si dibatté di nuovo ma ora era troppo in alto per raggiungerlo... sputò fuoco nell'aria, e lui lo schivò... le sue mascelle si spalancarono...

«Andiamo» sibilò Harry, scartando sopra di lui in modo da tentarlo, «andiamo, vieni a prendermi... vieni su, ora...»

E poi il drago si levò, spalancando finalmente le grandi ali di cuoio nero, larghe come quelle di un piccolo aeroplano - e Harry si tuffò.

Prima che il drago avesse capito ciò che aveva fatto, o dove fosse sparito, Harry sfrecciava verso il suolo a velocità massima, verso le uova ora non più difese dalle zampe anteriori armate di artigli - ecco che levava le mani dalla Firebolt - ecco che afferrava l'uovo d'oro...

E con un'enorme accelerata era su, galleggiava sopra le tribune, il pesante uovo al sicuro sotto il braccio ancora sano, e fu come se qualcuno avesse appena rialzato il volume: per la prima volta, si accorse del fragore della folla, che urlava e applaudiva forte come i tifosi irlandesi alla Coppa del Mondo...

«Ma guardate!» strillava Bagman. «Ma guardate un po'! Il nostro campione più giovane è stato il più veloce a prendere l'uovo!»

Harry tornò a volare sulle tribune, mentre il frastuono della folla gli pulsava¹⁶ nelle orecchie, e atterrò dolcemente, il cuore più leggero di quanto non fosse stato da settimane... aveva superato la prima prova, era sopravvissuto...

(da J.K. Rowling, *Harry Potter e il Calice di Fuoco*, Salani, Milano, 2000)

.....
13. **scalfi**: graffiò.

14. **con cautela**: con prudenza e attenzione.

15. **simulando**: fingendo.

16. **pulsava**: risuonava, rimbombava.

ANALISI DEL TESTO

> I temi

● **Il duello col drago** Il testo coglie il protagonista Harry Potter nel momento in cui sta aspettando di affrontare la prima pericolosa prova del torneo Tremaghi. Il ragazzino si trova in compagnia degli altri tre concorrenti e tutti attendono il momento di uscire dalla tenda e gareggiare con i draghi. Ecco, quindi, comparire, anche se collocato in un'ambientazione scolastica, uno dei temi classici della narrativa fantasy: il **duello/scontro con l'animale fantastico** che per eccellenza rappresenta il male, la violenza, la forza e che con le fiamme lanciate dalle sue fauci è sinonimo di distruzione e morte.

● **Ansia e paura** Gareggiare con un mostro di tale fatta non può che generare ansia, panico, paura nei quattro concorrenti: il primo ad essere chiamato in gara è Cedric che esce più verde che mai, mentre l'unica ragazza in gara, Fleur, trema dalla testa ai piedi. Anche Potter ha paura e più volte nella prima parte del testo ci vengono descritti i sintomi di ciò: quando tenta di salutare Cedric che va verso l'arena, non riesce a far uscire la voce e immediatamente dopo si sente molto più consapevole del solito di possedere un corpo; molto consapevole del suo cuore che batteva forte e delle sue dita che formicolavano di paura... Le reazioni sono quelle di un normale ragazzino che deve affrontare una prova, perché Harry è sì un eroe, ma un **eroe umano** e soprattutto molto giovane, altro *topos* del genere fantasy. Solo dopo un lungo percorso di formazione, che non verrà attuato attraverso un viaggio come è tipico dei romanzi fantasy, ma durante i sette anni che egli trascorre a scuola, Harry crescerà, prenderà vera consapevolezza di sé e dei suoi poteri e sarà pronto ad affrontare il mondo adulto.

> Lo stile e il linguaggio

● **Udire e vedere con la mente** Mentre i ragazzi attendono il loro turno e l'attesa si prolunga, l'ansia risulta amplificata dai rumori e suoni che arrivano dall'esterno, dato che i tre concorrenti non possono vedere ciò che accade, ma solo sentire le reazioni degli spettatori o le frasi del commentatore e immaginare ciò che sta succedendo fuori dalla tenda. Il testo è denso di **dati uditivi**: verbi e aggettivi sono utilizzati in **funzione connotativa**, rispondendo alle sensazioni di ansia e paura provate da Potter e dagli altri prescelti. Per esempio i ragazzi odono il ruggito della folla, il frastuono è assordante, mentre gli applausi incrinano l'aria invernale tesa come vetro.

● **Ambientazione** Gran parte dei fatti narrati si svolge in un'arena le cui tribune sono piene di spettatori. Il luogo, però, non ci viene descritto attraverso una sola sequenza descrittiva, ma è presentato attraverso una serie di particolari sparsi all'interno del testo

e frammezzati alle sequenze narrative. Sta al lettore raccogliere via via gli elementi diffusi e comporre nella propria mente l'immagine del luogo.

● **Sequenze descrittive** Il temibile drago ci viene descritto in più punti del testo: appena Potter esce dalla tenda può vedere lo Spinato, *"all'altro capo del recinto, accoccolato sulla sua covata, le ali ripiegate a metà, i malvagi occhi gialli fissi su di lui, un mostruoso lucertolone dalle squame nere che agitava la coda irta di punte, scavando solchi lunghi un metro nel terreno duro"*, ma vari altri particolari sull'aspetto e sul comportamento dell'animale sono poi descritti con brevi pennellate nel testo. Nelle sequenze descrittive relative al drago prevalgono i dati visivi, ma non mancano dati di movimento e uditivi e sono presenti diversi paragoni atti a rendere meglio l'idea della pericolosità dell'animale (es: *il collo orlato al massimo, ancora oscillante, come un serpente davanti al suo incantatore*).

● **Il narratore** Come in tutti i libri di genere fantasy, anche in questo romanzo l'autrice ha utilizzato un **narratore esterno** alla storia che racconta utilizzando la terza persona, anche se in vari casi il narratore **si focalizza su uno dei personaggi**, in questo caso su Potter, privilegiando il **suo punto di vista**: ciò permette di conoscere le sensazioni e i pensieri del ragazzino e favorisce l'immedesimazione del lettore col protagonista, cosa indispensabile dato che i romanzi della saga sono stati pensati per un pubblico giovane.

● **Linguaggio e suspense** Il linguaggio utilizzato dall'autrice è semplice, ma efficace nel far rivivere al lettore sia quanto avviene nell'arena durante il duello sia ciò che passa nella mente e nell'animo del protagonista. Per creare suspense, compaiono in molte occasioni i puntini di sospensione inframmezzati a frasi brevi, il che ben rende l'idea del ritmo concitato degli avvenimenti, ma anche dei pensieri liberi che si susseguono e si accavallano nella mente di Harry Potter.

> Il valore del testo

● **Intelligenza e talento** Il drago da affrontare è enorme e spaventoso, ma Harry ha elaborato un piano che prevede di utilizzare una delle sue doti migliori: egli è consapevole di possedere un vero talento nel volteggiare in cielo durante le partite di Quidditch, sport praticato dai giovani maghi della scuola di Hogwarts. La sua arma per fronteggiare il drago non è la forza, data la disparità di potenza tra i due, ma l'intelligenza strategica unita all'abilità nel volo. Queste due doti riusciranno a salvare Harry dal fuoco distruttore permettendogli di superare la prova.

Riconoscere i propri talenti e imparare a utilizzarli è fondamentale!

VERSO LE COMPETENZE

COMPRESIONE

> Comprendere la superficie del testo

1. In quale particolare occasione e luogo sono collocati i fatti narrati nel brano?

2. Completa la tabella che riassume il sistema dei personaggi e scrivi le informazioni su di essi che rintracci nel testo:

	Nome dei personaggi	Caratterizzazione fisica, se presente	Caratterizzazione psicologica, stati d'animo
Protagonista
Personaggi principali / antagonista
Personaggi secondari
Comparse

3. Quali stati d'animo prova Potter durante l'attesa nella tenda?

preceduto Harry Potter? Da quali particolari hai potuto intuirlo?

4. Quali sensazioni prova appena è in volo? E alla fine del duello?

7. Per superare la prova, Harry ha elaborato un piano che ha come cardine una sua abilità: quale?

5. Spiega in poche parole quale strategia permette al protagonista di avere la meglio sul suo antagonista.

8. Quali aggettivi attribuiresti al protagonista? Potresti definirlo *codardo*, *coraggioso*, *sventato*, *irrazionale*...

> Leggere tra le righe: saper fare inferenze

6. Qual è l'esito della prova per i ragazzi che hanno

9. La frase finale "*aveva superato la prima prova, era sopravvissuto*..." che cosa ti permette di intuire?

ANALISI

10. In alcuni punti del testo il narratore si focalizza sul protagonista: esemplifica ciò, sottolineando qualche frase in cui viene espresso, ad esempio, ciò che passa nella mente o nell'animo del ragazzo.

11. Raccogliendo le informazioni sul drago, fornite nelle descrizioni più o meno lunghe presenti nel testo, completa lo schema.

<p>nome comune e proprio:</p>	<p>Aspetto fisico</p> <p>Collo</p> <p>Occhi</p> <p>Squame</p> <p>Coda</p> <p>Punte</p> <p>Zanne</p> <p>Ali</p> <p>Pupille</p>
	<p>Comportamento</p> <p>all'inizio della gara:</p> <p>durante la gara:</p> <p>alla fine della gara:</p>

- 12.** Per meglio rendere l'idea dell'entusiasmo del pubblico che acclama il successo di Potter, quale similitudine viene utilizzata dall'autrice?
- 13.** Sai individuare altre similitudini presenti in varie parti del brano?
- 14.** Individua uno o più paragrafi in cui i puntini di sospensione sono utilizzati per rendere il ritmo concitato di ciò che sta avvenendo.

**PRODUZIONE
SCRITTA****> Riassumere un testo**

- 15.** Suddividi il brano in macrosequenze aiutandoti con i titoli da noi proposti, tenendo presente che esse possono essere brevi ma anche parecchio lunghe.
- a. Harry attende il suo turno nella tenda.
 - b. Harry esce nell'arena e vede il pubblico.
 - c. Harry osserva il suo antagonista.
 - d. Harry chiama e monta sulla sua scopa.
 - e. Harry cambia il suo stato d'animo: passa la paura.
 - f. Harry inizia a mettere in atto la sua strategia e si tuffa più volte verso il drago.
 - g. Harry viene ferito.
 - h. Harry tenta di far alzare lo Spinato.
 - i. Il drago si alza in volo.
 - j. Harry prende l'uovo d'oro.
 - k. Reazioni dei professori e del pubblico.